

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 8, Numero 279 Genova, giovedì 15 novembre 2012

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LONTANI DA CASA

Ragazzi fuori e senza famiglia

È partita, con il mese di Novembre, l'iniziativa promossa dalla Federazione SCS/CNOS e dalla Consulta Emarginazione e disagio giovanile dei Salesiani d'Italia: il mese della solidarietà con l'infanzia e l'adolescenza a disagio. Un tempo dedicato ai ragazzi più poveri, a quelli che fanno più fatica, a coloro che sono ai margini. Il tema scelto per il 2012 è LONTANI DA CASA. Ragazzi fuori e senza famiglia. Un mese nel quale, presso le diverse realtà locali che hanno aderito, verrà dedicata una particolare attenzione a questi nostri ragazzi (momenti di studio, riflessioni, dibattiti, testimonianze degli operatori direttamente impegnati sul campo), ma anche un mese nel quale ci impegneremo in una raccolta fondi per dare un aiuto concreto alle comunità di accoglienza residenziale.

Abbiamo intervistato Don Giovanni D'Andrea, responsabile nazionale del settore Emargina-

zione e Disagio giovanile, proprio su questo evento e sul suo significato.

Don Giovanni perché è nata l'iniziativa del Mese della Solidarietà? Quali obiettivi vuole raggiungere?

L'iniziativa nasce per diversi motivi, uno è quello di sensibilizzare le persone sulla dimensione del disagio giovanile che vede diversi ragazzi dover abbandonare per il loro bene la famiglia d'origine che alle volte non appare degna ed all'altezza di questo nome e dover essere accolti in strutture ispirate ad un modello sano di "famiglia". Un altro motivo è il desiderio di sviluppare una sempre maggiore attenzione al minore ed in particolare in un mese, Novembre, nel quale si celebra ogni anno (il 20), la Convenzione dei Diritti del Fanciullo (20.11.1989). Inoltre il Mese della Solidarietà è anche l'occasione per dare visibilità alle realtà appartenenti alla Federazione SCS/CNOS che hanno come

tipologia di intervento proprio l'azione in favore di chi è "lontano da casa" sulla scia di quello che D. Bosco iniziò a fare nel lontano maggio del 1847 accogliendo in casa a Valdocco l'orfano della Val di Sesia.

Il Mese della Solidarietà si propone poi di sostenere l'attività quotidiana degli operatori e delle comunità di accoglienza residenziali per minori attraverso una raccolta di fondi dare un aiuto concreto alle comunità di accoglienza residenziale: le sole parole servono a poco occorrono fatti concreti.

Perché per il 2012 è stato scelto questo tema: LONTANI DA CASA. Ragazzi fuori e senza famiglia?

Oltre 30.000 minori oggi vivono, in Italia, lontano e fuori dalle loro famiglie d'origine. I loro nuclei famigliari non vivono bene il loro ruolo con gravi danni per questi minori e non mancano situazioni di abusi e violenze di diversa natura (fisica, psicologica, sessuale). Una certa percentuale sono anche i minori stranieri non accompagnati (cioè minori stranieri che arrivano soli nel nostro paese). Nel

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Lontani da casa	1	"Dopo la crisi, il volontariato che verrà"	8
A Compagna	2	Tessi la tenda del domani	9
Famiglie nel guado	3	Manovre di disostruzione pediatriche	10
Educate, do not punish	4	I bijoux delle feste	11
Prevenzioni ... Amo?	5		
CSS Italia di nuovo tra i finalisti dell'oscar di bilancio	6		
Un'altra stella di speranza	7	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Premio giornalistico "Angelo Maria Palmieri"	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì	
Concerto per il Centro "Benedetto Acquarone"	8	Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

secondo anno di preparazione al bicentenario della nascita di D. Bosco si rifletterà sulla "pedagogia" del santo torinese e questa si base anche sulla dimensione della familiarità che si ricava in un ambiente, la "casa".

Quali sono secondo te i bisogni più urgenti dei ragazzi lontani dalle loro famiglie?

Sicuramente uno dei primi bisogni è quello di Amore, essere amati con la A maiuscola, quindi accettati per quelli che sono ma con in mente,

da parte di chi educa, l'arrivo di un cammino: il buon cristiano (o uomo di fede vista la presenza di altre religioni) e l'onesto cittadino. Un altro bisogno è quello di dare fiducia a chi, per colpe non sue, crede di aver sbagliato o lo ha fatto realmente; questi ragazzi hanno un grande bisogno di ricever speranza, di autostima, di una prospettiva di un futuro migliore.

Cosa vuoi dire alle persone, opere salesiane, realtà che hanno aderito al Mese della Solidarietà?

Per questa domanda la risposta la faccio dare a don Bosco citando una parte di un suo intervento durante una conferenza ai Cooperatori salesiani il 16 maggio 1878 a Torino: "Volete fare una cosa buona? Educate la gioventù. volete fare una cosa santa? Educate la gioventù. Volete fare una cosa santissima? educate la gioventù. Volete fare una cosa divina? educate la gioventù. Anzi questa tra le cose divine è divinissima". (MB 13, 629), grazie alla loro adesione possiamo portare avanti questo invito di don Bosco.

Maggiori

informazioni:

www.federazione.scs.org

Oppure visita la pagina facebook

Federazione Scs

Federazione SCS/

CNOS – Salesiani

per il Sociale

Tel.: 06. 4940522

Email:

segreteria@federazione.scs.org

www.federazione.scs.org

“A COMPAGNA”

“A Compagna” ha il piacere di informare: nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da quarant'anni A Pâxo, Martedì 20 novembre 2012 alle ore 17,00 a Palazzo Ducale, Sala Francesco Borlandi - Società Ligure di Storia Patria, da P.zza De Ferrari, atrio primo loggiato, piano terra, Genova, ingresso libero, si terrà il

VIII appuntamento



del ciclo 2012-2013

“L'Archivio di Pammatone”

a cura di Giovanni Regesta

L'Archivio dell'Ospedale di Pammatone è uno dei più importanti archivi storici genovesi ed è fra i principali archivi ospedalieri nazionali. Racchiude documenti che abbracciano sei secoli di storia della nostra città, ma è poco conosciuto e in gran parte inesplorato. Tra i documenti di particolare interesse si trovano il testamento del fondatore Bartolomeo Bosco, ampie informazioni sulla Santa genovese Caterina Fieschi Adorno,

la documentazione testamentaria di Nicolò Sauli la cui lascito consentì la costruzione del nuovo San Martino. Vi è inoltre materiale sulla storia e sul progresso della Medicina genovese che a Pammatone ha ospitato alcuni fra i medici più illustri in Italia e, in alcuni casi, d'oltralpe. La città ha un debito nei confronti di questo straordinario Archivio che dimostra l'importanza che ha sempre avuto Genova come città della scienza e della salute, e potrebbe continuare ad averla se sapesse ritrovare l'orgoglio e la volontà.

Chi ce ne parla è Giovanni Regesta, già presi-

dente del collegio dei primari del San Martino e promotore del recupero di questo inestimabile patrimonio.

Franco Bampi,

Presidente de A Compagna

Per programmi segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/mar/index.htm>

Per le rassegne fotografiche segui il link

<http://www.acompagna.org/rf/index.htm>

A Compagna

Piazza della
Posta Vecchia

3/5 - 16123

Genova

tel. 010

246.99.25

e-mail:

posta@acompana.org

FAMIGLIE NEL GUADO

Comportamenti di matrice culturale sanzionati come reato

Seminario di formazione permanente professionale

“Punizioni corporali, lavoro minorile, matrimoni combinati, discriminazioni, delitto d'onore, mutilazioni fisiche...”, Genova, 28 e 29 novembre 2012, c/o Museo di Sant'Agostino - Sala delle Conferenze,

La migrazione è in assoluto una delle situazioni in cui le persone e i gruppi sociali sono maggiormente sollecitati a operare profondi cambiamenti. Le famiglie straniere sono infatti fortemente stimolate a riformulare ruoli, equilibri e legami, sia quando sono smembrate dalla lontananza, sia quando finalmente riescono a ricongiungersi. Per di più, questo avviene in una società come la nostra, dove nella famiglia è in atto la messa in discussione del proprio essere uomini e donne, mogli, mariti, padri e madri, figlie e figli. Situazioni e contesti in cambiamento, che impongono “attraversamenti e guadi”, non solo ai migranti, ma anche agli autoctoni; alcuni comportamenti consolidati rivelano tutti i loro limiti se confrontati con l'evoluzione dei valori di una società che non finisce di cambiare. Gli operatori del diritto e

quanti operano nel sociale a vario titolo non possono evitare di dover far fronte a comportamenti come punizioni corporali, lavoro minorile, matrimoni combinati, discriminazioni di genere, delitto d'onore, mutilazioni fisiche... Alcuni di questi comportamenti sono stati e sono praticati anche nella popolazione italiana: l'immigrazione talvolta ce li ripropone con inaspettata drammaticità.

Destinatari

Responsabili e operatori dei servizi pubblici e privati, professionisti in ambito educativo, sociale, sanitario, giuridico, associativo, religioso, culturale.

Problematiche

Le “professioni del sociale” sono frequentemente sollecitate a intervenire su comportamenti che hanno cause anche di origine culturale, che il nostro ordinamento giuridico sanziona come reati o che sono fortemente stigmatizzati dalla società, perché violano l'integrità della persona e la libertà individuale:

1. Quali sono le responsabilità dell'operatore nell'affrontare queste situazioni? Come conciliare l'obbligo del segreto professionale con quello del portare assistenza a una persona in pericolo?

Le logiche della protezione sono sempre compatibili con quelle della repressione?

2. Le proposte o decisioni dell'operatore fino a che punto devono e possono tener conto del quadro di riferimento valoriale delle persone utenti direttamente implicate? Come situarsi di fronte ai diversi modi di intendere ciò che è giusto e ciò che è bene?

3. I servizi come possono aiutare i propri operatori ad affrontare le situazioni di conflitto, che possono crescere fino ad esplodere, tra diverse appartenenze all'interno delle famiglie e tra le famiglie e il contesto sociale? Come coinvolgere i vari componenti della famiglia e della comunità di appartenenza nell'attraversamento (il guado) di queste situazioni particolarmente sensibili e decisive nel processo di integrazione nelle nostre collettività locali?

Obiettivi

1. Mettere a fuoco le criticità che si presentano ad un approccio interculturale dei temi trattati.

2. Effettuare uno scambio di esperienze tra professionisti, operatori dei servizi, mediatori culturali, membri delle famiglie.

3. Individuare alcuni percorsi per migliorare le capacità di intervento degli operatori e dei servizi a favore delle famiglie che attraversano situazioni critiche sui temi indicati.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione obbligatoria (posti limitati) – Tramite scheda allegata da inviare via e-mail a coor-dit@coordeurop.org – Ingresso gratuito

o Il 28 novembre sono ammessi anche gli studenti universitari che hanno inviato la scheda di iscrizione.

o La giornata del 29 novembre è riservata a professionisti, responsabili e operatori dei servizi giuridici e sociali pubblici e privati.

INDICAZIONI LOGISTICHE

Il Seminario avrà luogo presso il MUSEO di S. AGOSTINO, Piazza Sarzano, zona pedonale. Metro:

Sarzano/Sant'Agostino – Autobus: fermate di Piazza De Ferrari o di Piazza Dante - Parcheggio auto: Piazza Carignano

CREDITI FORMATIVI

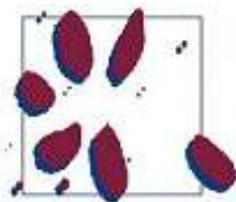
- Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria: 11 crediti formativi.

- Ordine degli Avvocati di Genova: 10 crediti formativi (4+6) - Cod. P-201

Ai richiedenti l'attestato di partecipazione per ottenere i crediti formativi del proprio Ordine è richiesto il contributo di 30 euro per spese di segreteria da versare all'arrivo.

Richiedere la scheda d'iscrizione e rispedirla compilata a

coor-dit@coordeurop.org



COORDIT

coordinamento italiano

per il diritto degli stranieri a vivere in famiglia, onlus

via san luca, 4/2c – 16124 genova

cf 95075320101

EDUCATE, DO NOT PUNISH

Obiiettivo principale del Progetto "Educate, do not punish", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma d'azione comunitaria Daphne III, è proteggere i bambini dalle punizioni fisiche o corporali e dalle altre forme di punizioni umilianti e degradanti in tutti i contesti, compreso quello familiare, promuovendo la genitorialità positiva attraverso azioni di sensibilizzazione. Il Comitato Onu per i diritti dell'Infanzia e

dell'Adolescenza, intende per "punizione corporale" l'utilizzo della "forza fisica, allo scopo di infliggere un certo livello di dolore o di afflizione, non importa quanto lieve". Il Progetto, della durata di due anni, è coordinato da Save the Children Italia e vede il coinvolgimento di tre partner europei (Save the Children Svezia, Save the Children Romania e Save the Children Lituania). I quattro Paesi coinvolti, pur avendo normative diverse in merito (in Italia e Lituania l'utilizzo di

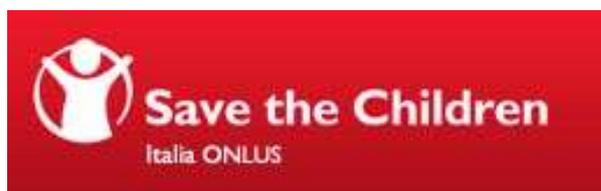
punizioni corporali nei confronti dei bambini in ambito familiare non è espressamente vietato per legge, mentre in Svezia è vietato dal 1979 ed in Romania dal 2004), realizzeranno attività di sensibilizzazione sulla genitorialità positiva, considerata essenziale anche per i Paesi che hanno già inserito un esplicito divieto normativo di punizioni corporali. Nell'ambito del Progetto verranno prodotti materiali informativi (leaflets, poster e uno spot tv) diretti a sensibilizzare l'opinione pubblica, i genitori, ed alcune categorie di professionisti quali i pediatri e gli insegnanti. Sarà realizzata anche una Guida sulla genitorialità positiva, riadattando quanto già prodotto a livello europeo. Inoltre in Italia e Lituania verranno realizzati materiali specifici per parlamentari e politici volti a favorire l'adozione di una riforma normativa che introduca espressamente il divieto di punizioni corporali in ambito familiare. Saranno altresì condotte quattro indagini (una in ogni paese coinvolto nel Progetto) per indagare l'accettazione sociale del ricorso alle punizioni corporali e la percezione dei genitori rispetto ai metodi educativi che utilizzano con i propri figli.

Inoltre, in Svezia, Lituania e Romania, verranno organizzati seminari e

momenti di formazione per professionisti, genitori ed esperti, mentre attività di partecipazione con bambini e ragazzi saranno realizzate in Svezia e Romania per identificare dei messaggi chiave da tenere in considerazione nello sviluppo dei materiali di sensibilizzazione.

Infine, per incoraggiare un dibattito pubblico sul divieto delle punizioni corporali e l'importanza dell'educazione positiva, verranno organizzate otto tavole rotonde, due in ogni paese coinvolto nel Progetto. I risultati del progetto saranno diffusi a livello europeo attraverso una conferenza che si terrà a Bruxelles, a chiusura del progetto.

In Italia, per la distribuzione del materiale informativo, Save the Children si avvarrà della collaborazione dell'ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e della SIP (Società Italiana di Pediatria), partner associati del progetto, mirando in tal modo sia a sensibilizzare i professionisti membri delle due reti sia a raggiungere le famiglie con cui essi si relazionano nel loro lavoro quotidiano.



Save the Children
Italia Onlus
Via Volturno, 58
00185 Roma
Tel: (+39)
06.4807.001
Fax: (+39)
06.4807.0039
info@savethechildren.it

Visite disponibili

NEL POLIAMBULATORIO DI GENOVA

- Visite ginecologiche e pap test, mammografie
- Ecografie trans-vaginali
- Ecografie mammarie
- Visite senologiche
- Controllo e mappatura nei
- Visite colon-retto, ricerca del sangue occulto
- Visite oncologiche orientative
- Visite urologiche e dosaggio del PSA
- Visite ed ecografie alla tiroide
- Counselling e vaccinazione HPV
- Test per la ricerca dell'HPV

La LILT ha delegazioni attive su Chiavari, Arenzano e prossimamente anche su Sestri Ponente (ex Manifattura tabacchi)

CONTATTI

SEDE LEGALE E POLIAMBULATORIO
Via Caffaro 4/1 - 16124 Genova;
Tel 010 253 01 60 | Fax 010 2530176
info@logatumori.genova.it

SEDE c/o podiglione ex IST
Largo R. Benzi, 10 - 16132 GENOVA
Tel. +39 010 5600 309 /Tel e Fax 010 354078

La nostra manifestazione nasce dalla collaborazione della LILT con l'ASD Mivida Latina, l'Associazione Sulle ali della Fantasia e l'Associazione Donna Oggi. Un'occasione condivisa per promuovere la nostra salute

Programma DEL WEEKEND

17 NOVEMBRE

ore 21

Spettacolo "Danzando con il cuore...Speciale mamme scatenate"

A cura di Sulle Ali della Fantasia

18 NOVEMBRE

ore 17.00

Gran Galà di danza

A cura dell'ASD Mivida Latina

Presso Teatro San Giovanni Sestri Ponente

INGRESSO GRATUITO

L'intero ricavato dalle eventuali obblazioni sarà devoluto alla LILT per sostenere i suoi progetti di prevenzione oncologica.

Durante la giornata di **sabato 17, dalle ore 14.30 alle 18.00 la LILT** sarà presente con i suoi medici e i suoi volontari in via sestri per effettuare **visite gratuite senologiche** a tutte le passanti interessate.

Previdenza dei partecipanti a cura del **Dott. Valter Ferrando**, consigliere della Regione Liguria.

Vi ringraziamo le scuole partecipanti:

ASD MIVIDA LATINA • ASD UNICHE SPORTIVA SAN MARZANO • CICLISMO ORIENTALE • GENOVA FLAMENCO • GRADA DANCE • OTTADANZA • e tanti altri ancora...

Spazio speciale da **Suocera**: Hi Ho! Shock

Prevenzioni...AMO?

17-18 NOVEMBRE

WEEKEND DI PREVENZIONE ONCOLOGICA
A SESTRI PONENTE

SABATO 17

ore 14:30 - 18:00

VISITE SENOLOGICHE GRATUITE

in via Sestri sull'Unità mobile LILT

La LILT e i suoi Medici, i volontari di DONNA OGGI ARENZANO, vi aspettano.

ore 21:00 - Teatro di San Giovanni

Spettacolo a cura di SULLE ALI DELLA FANTASIA: "DANZANDO CON IL CUORE - SPECIALE MAMME SCATENATE"

DOMENICA 18

ore 17:00 - Teatro di San Giovanni

Spettacolo a cura dell' ASD MIVIDA LATINA: "GRAN GALÀ DI DANZA"

La LILT e i suoi volontari con la collaborazione di Donna Oggi Arenzano vi aspettano in via Sestri



EMMA MIVIDA LATINA - 348 43.19.196 - MIVIDA.LATINA@GMAIL.IT - MIVIDA.LATINA.IT

La "Prevenzione Primaria" consiste nell'eliminare o ridurre l'esposizione a sostanze cancerogene o a fattori di rischio per non ammalarsi di cancro. Anche adottare uno stile di vita più salutare può ridurre il tumore: evitare il fumo, bere alcolici con moderazione, evitare l'obesità, fare attività fisica, mangiare frutta. Per evitare alcuni tumori è necessario un impegno da parte del singolo quando si sente sano.

E' possibile ridurre il rischio di ammalarsi di tumore? Sì! Se adotti uno stile di vita sano.

Fumo

Il fumo di tabacco è un aerosol di 4000 sostanze nocive cancerogene e irritanti per la mucosa bronchiale. Il fumo arriva al cervello e crea dipendenza, fa sì che il fumatore cerchi sempre un'altra sigaretta e non riesca a farne a meno.

Alcol

L'alcol è una sostanza tossica potenzialmente cancerogena e con una

capacità di indurre dipendenza superiore alle sostanze o droghe illegali più conosciute.

L'alcol è causa dei: 10% di tutte le malattie, 10% di tutti i tumori, 60% delle cirrosi epatiche, 40% degli omicidi, 45% degli incidenti, 10% delle invalidità

Alimentazione

Le abitudini alimentari si instaurano in età giovanile e influenzano il rischio di malattie cardiovascolari, obesità, diabete e tumori.

La dieta dei giovani è in genere troppo ricca di proteine di origine animale, di grassi e di zuccheri semplici, povera di frutta e di verdura. Una "buona" alimentazione può evitare sino al 30-40% di tutti i tumori.

Attività Fisica

Uno degli aspetti più negativi per la nostra salute è la sedentarietà, fenomeno in aumento anche tra i giovani.

Controlla il peso e mantieniti sempre attivo. L'attività fisica, anche moderata, è utile nella preven-

(Continua da pagina 5)

zione dei tumori in particolare della mammella e del colon, al contrario il peso eccessivo e l'obesità costituiscono un fattore di rischio.

Il "Codice Europeo contro il Cancro" prevede di:

- Smettere di fumare, non fumare in presenza di altri.
- Moderare il consumo di alcolici, birra, vino o liquori.
- Aumentare il consumo quotidiano di verdura e di frutta fresca, riduci i grassi.
- Mangiare spesso cereali ad alto contenuto di fibre.

- Evitare l'eccesso di peso, aumenta l'attività fisica Evita l'esposizione eccessiva al sole.

- Non esporsi alle sostanze conosciute come cancerogene.

La "Prevenzione Secondaria" consiste nel diagnosticare il tumore in fase precoce, asintomatica, partecipando ai programmi di screening. E' sufficiente dedicare pochi minuti all'anno del proprio tempo per sottoporsi a quegli esami che consentono di fare una diagnosi precoce della malattia in chi purtroppo si è già ammalato di cancro senza essersene accorto.

Fare una diagnosi precoce significa avere altissima (oltre al 90%) possibilità di guarigione.

- ◆ Prevenzione del tumore della mammella: la mammografia annuale è raccomandata alle donne d'età compresa tra i 40 e i 50 anni, ogni 1-2 anni è raccomandata alle donne d'età compresa tra i 50 e i 75 anni.
- ◆ Prevenzione del tumore del collo dell'utero: è raccomandata nelle donne tra i 25 ed i 64 anni la visita ginecologica ed il pap-test ogni 3 anni.
- ◆ E' raccomandata la vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV)

nelle adolescenti dall'età di 12 anni.

- ◆ Prevenzione del tumore del colon-retto: per l'uomo e per la donna dopo i 50 anni è indicato Phemocult ogni 2 anni o la rettosigmoidoscopia ogni 5 anni o la colonscopia ogni 10 anni.
- ◆ Prevenzione del tumore della prostata: nel paziente sintomatico visita urologia ed eventuale dosaggio PSA.
- ◆ Prevenzione dei tumori della cute: controllare i nei soprattutto se vi sono dei cambiamenti nella forma, nel colore e nelle dimensioni.

CCS ITALIA DI NUOVO TRA I FINALISTI DELL'OSCAR DI BILANCIO

La Giuria dell'Oscar di Bilancio (premio promosso e gestito da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) ha annunciato oggi i nomi dei finalisti dell'Oscar di Bilancio 2012: CCS è stato nominato tra i tre finalisti nella categoria Organizzazioni Non Erogative Nonprofit, per la realizzazione del Bilancio Sociale 2011.

Già nel 2010 l'associazione genovese era arrivata tra i finalisti.



Si tratta di un riconoscimento molto importante perché l'Oscar di Bilancio premia l'efficacia, la trasparenza e la chiarezza dei documenti di rendicontazione sociale proposti da associazioni e imprese ai propri stakeholder, attraverso l'attenta valutazione di 91 professionisti e di ben 9 commissioni di segnalazione. L'edizione 2012 del Premio ha registrato un aumento nel numero dei rendiconti partecipanti e soprattutto, come ha sottolineato la Giuria, le aziende e le associazioni migliorano anno dopo anno la pro-

pria capacità relazionale e comunicativa: per CCS è quindi un ulteriore motivo di orgoglio aver ottenuto per la seconda volta questo riconoscimento.

Con l'edizione di quest'anno il Bilancio Sociale di CCS raggiunge la sua IV edizione. Il documento, redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit, fornisce tutte le informazioni relative al 2011: numero di beneficiari, sostenitori e dipendenti, attività svolte in Italia e all'estero, fondi raccolti e loro impiego, struttura organizzativa e modalità di gestione dei progetti, sempre evidenziando la relazione con

la missione associativa.

La premiazione dell'Oscar di Bilancio avverrà a Milano il 3 dicembre prossimo: in quella data si saprà se a CCS, questa volta, verrà attribuito il premio per il miglior Bilancio Sociale dell'anno.

Per ulteriori informazioni:

Daniela Fiori –
Ufficio Stampa
CCS Italia Onlus
Via Di Scurreria
5/1 – 16123,
Genova
fiori@ccsit.org,
Tel. +39 010
8987659 Fax
+39
0105702277
www.ccsit.org

UN'ALTRA STELLA DI SPERANZA

II

"Dona una stella" è il nome della nuova iniziativa promossa da Progetto Famiglia per



creare un ponte di solidarietà tra un gruppo di albergatori, aziende e privati con la cucina del Centro Jean Paul II in Burkina Faso. Un'intesa per sostenere i costi della mensa del Centro

per tutto il 2013. Si partirà con il garantire 40 pasti agli studenti più poveri, ma si spera, considerata l'estrema povertà di questi giovani, di accrescere questa disponibilità. Basta poco per entrare nella rete dei sostenitori, offrire un pasto ad uno studente del Centro costa meno di 1 euro al giorno.

Il Centro è un luogo di studio, di formazione e di sostegno. Gli studenti liceali possono trovare la sala studio e tante lavagne illuminate. Un luogo dove possono ripetere le lezioni ascoltate in classe (pochissimi hanno la possibilità di acquistare i

libri di testo). Inoltre gli studenti possono accedere ad una biblioteca e ad una sala internet. Dal 2013 sarà attiva la cucina e il refettorio.

Ogni anno viene organizzato un concorso letterario i cui viene messa in palio una borsa di studio. Degno di nota anche il corso di imprenditoria tenuto da una delegazione del Ministero della Gioventù, della formazione professionale e del lavoro burkinabè. Per l'anno scolastico 2012-2013 sono previsti altri momenti formativi, corsi di informatica, corsi di recupero e di approfondimento principalmente

per gli studenti in classe di esame.

Accanto a queste attività Progetto Famiglia si impegna a sostenere a distanza gli studenti più poveri cercando in Italia persone disponibili ad accompagnarli. Finora 55 liceali e 3 universitari sono sostenuti a distanza.

Sede legale: via
Guerritore, 1 -

S. Egidio M. A. (SA)

Sede operativa: via

Adriana, 18 - Angrì

(SA) c/o Cittadella

della Carità

Tel./Fax

081.91.55.48

e-mail:

info@progettofamiglia

a.org

Fondazione

Emmaus, via

Adriana, 18 - Angrì

(SA) - Tel./Fax

081.94.64.41



PROGETTOFAMIGLIA
FEDERAZIONE DI ENTI NO PROFIT

PREMIO GIORNALISTICO

"ANGELO MARIA PALMIERI"

FIABA, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, ha indetto la seconda edizione del Premio giornalistico intitolato alla memoria di Angelo Maria Palmieri, giornalista e collaboratore dell'associazione scomparso l'8 gennaio 2011 a soli 30 anni.

Il Premio è ispirato ai valori che hanno contraddistinto la vita di Angelo Maria, l'informazione e l'impegno socia-

le, ed intende valorizzare i migliori articoli o servizi radio-televisivi che abbiano affrontato tematiche importanti per la diffusione dei valori di solidarietà, di integrazione sociale, di convivenza civile, di difesa dei diritti fondamentali dell'uomo e per il superamento delle barriere culturali e sociali.

La partecipazione al Premio è gratuita. Possono concorrere i giornalisti professionisti e pubblicisti, gli studenti

delle scuole di giornalismo e gli studenti universitari con articoli ed inchieste pubblicati su quotidiani, periodici, agenzie di stampa, settimanali, siti internet, blog e social media nonché con servizi trasmessi dalle emittenti televisive e radiofoniche pubbliche o private, nel periodo compreso dal 01.01.2012

al 31.12.2012. Il concorso è suddiviso in due categorie: Senior, riservata agli iscritti all'Albo dei Giornalisti professionisti e pubblicisti in possesso di regolare tesserino in corso di validità; Junior, riservata agli studenti delle scuole di giornalismo e agli studenti universitari (tutte le Facoltà)

che, alla data dell'11 gennaio 2013, non abbiano compiuto il 30° anno di età.

La Giuria selezionerà e premierà i primi due classificati di ogni categoria mentre ai terzi e quarti classificati andrà una menzione speciale. La scadenza del bando è fissata all'11 Gennaio 2013.

Per maggiori informazioni riguardanti le modalità di partecipazione è possibile consultare e/o scaricare il bando di concorso con relativo regolamento dal sito internet www.fiaba.org o richiederli alla Segreteria Organizzativa del Premio al numero 06 43400800, Fax 06 43400899, e-mail ufficiostampa@fiaba.org



studenti



CONCERTO A FAVORE DEL

**CENTRO
"BENEDETTO ACQUARONE"**

**LIRICA OPERETTA E
CANZONI**

**venerdì - 30 novembre 2012
ore 21,00**

GLORIA SINNONE

Soprano

DONATELLA BASILI

Mezzosoprano

SILVANO MAINI

Tenore

SERGIO LUPPI

Basso

Tastiera

PAOLO SPERANDIO

Presenta

ANNA MILANI

L'ITALIANA IN ALGERI - *Le femmine d'Italia*
G. ROSSINI

CAVALLERIA RUSTICANA - *Voi lo sapete o
mamma*
G. VERDI

LA TOSCA - *E lucevan le stelle*
G. PUCCINI

LA TRAVIATA - *Addio del passato*
G. VERDI

L'ELISIR D'AMORE - *Udite o rustici*
G. DONIZETTI

LA BOHEME - *O soave fanciulla*
G. PUCCINI

UN AMORE COSI' GRANDE
GRANADA
MUSICA PROIBITA
WEST SIDE STORY TONIGHT
VEDOVA ALLEGRA TACE IL LABBRIO
NOBODY KNOWS

"DOPO LA CRISI, IL VOLONTARIATO CHE VERRÀ"

«Dopo la crisi, il volontariato che verrà. Enti locali e reti del terzo settore a confronto sul tema del nuovo welfare locale nell'Italia al tempo della crisi». E' questo il tema dell'iniziativa organizzata in stretta sinergia da Anci, Cnv e Forum del Terzo Settore (Roma, 22 novembre, ore 10). Un appuntamento che nasce dall'esigenza di fare il punto sulle evoluzioni del rapporto

fra volontariato ed enti locali in un momento di crisi del welfare e di ridefinizione delle politiche sociali.

Durante il convegno (presso la sede del Cnel, sala del Parlamentino, via Davide Lubin 2, Roma) e il dibattito verranno affrontati i seguenti temi: dati inediti ed attività delle organizzazioni di volontariato nell'Italia della crisi; la sussidiarietà e la solidarietà con

particolare attenzione alla cornice storica in cui si colloca l'affermazione del principio di sussidiarietà; la ridefinizione del ruolo del volontariato nella crisi del welfare e in particolare il rapporto con i Comuni; il contributo delle organizzazioni solidaristiche al rafforzamento e alla crescita delle politiche sociali in Italia.

Interverranno Antonio Marzano (Presidente Cnel), Giacomo Bazzoni (Presidente Commissione Anci Affari sociali e welfare), Edoardo Patriarca (Presidente Cnv), Cristiano Gori (London School of Economics,

Università Cattolica S. Cuore), Lorenzo Guerini (Ufficio di Presidenza Anci con delega al welfare), Andrea Olivero (Portavoce del Forum Terzo settore).

Per consultare il programma e iscriversi attraverso il form on-line, consultare la pagina dedicata del sito del Centro Nazionale per il Volontariato.

Centro Nazionale
per il Volontariato
Via A. Catalani,
158
55100 Lucca (Lu)
Italia
Tel. +39 0583
419500
Fax +39 0583
419501





Arcobaleno '86
Cooperativa Sociale onlus - FELTRE (BL)

tessi la tenda del domani

il tuo e quello del mondo



Un anno di tessitura in Italia, con fili da tutto il mondo

La Comunità

di "Villa San Francesco" del CIF di Venezia in Facen di Pedavena BL che accoglie minori e non in difficoltà personali e familiari, ha ideato l'iniziativa in programma, coinvolgendo nei mesi scorsi migliaia di persone e gruppi alla raccolta di fili in tutto il mondo. Sono arrivati fili vicini a grandi e semplici tessitori, fili di gioia e di dolore, fili italiani e stranieri, fili legati a storie significative ma anche dal buio della vita. Abbiamo preso in mano fili di coloro che hanno sognato, idealizzato, fatto fatica, si sono smarriti, sono andati in guerra, si sono spesi in grandi impegni collettivi.

I fili accompagneranno un telaio

che lavorerà alla tessitura in tutta Italia fino a Pasqua 2013. La prima di queste è in corso in Comunità fino a lunedì 12 novembre, quando alla Casa Emmaus verrà presentata l'iniziativa. Il telaio verrà successivamente portato nella Casa di Reclusione Femminile della Giudecca a Venezia, dove le detenute procederanno alla seconda tessitura. Saranno queste poi ad indicare la terza casa del tessere.

La novità

In questa iniziativa non è previsto alcun programma itinerante prestabilito. Le persone, famiglie o gruppi che accoglieranno telaio e fili, contribuiranno alla tessitura di una parte della grande tenda del mondo, individuando poi nelle proprie prossimità la sede alla tessitura successiva, e accompagneranno telaio e fili nel posto individuato, che si consiglia non essere oltre 30 Km in direzione sempre verso l'Italia. Partirà da Venezia, nel cuore del Veneto, per proseguire poi verso il Friuli, Trentino, Lombardia e via dicendo. **Siamo certi si tesserà un'Italia nuova, magari nascosta e poco nota, quella del giorno dopo giorno, che si arrangia da sola, con la propria fantasia e le proprie risorse, che tesse in silenzio e competenza i fili del bene, di lavoro, di educazione, di cultura, di sofferenza, di speranza, di studio, di anima, di progresso, di giustizia e di pace.**

Saremmo grati

a chi vorrà narrare, attraverso l'esperienza della tessitura, momenti della propria vita personale e plurale attraverso foto, filmati, scritti ed altro che finiranno nel sito della Comunità, in mostra al Museo dei Sogni, della Memoria, della Coscienza e Presepi in Feltre, museo che accoglie simboli di pietra, terre, acque e presepi provenienti da tutti i 199 Paesi del mondo. Con tutta la documentazione verrà "tessuto" un film, "filato" da italiani e non, di qualsiasi età e storia, capaci di amare e trovare le ragioni del "Sì", a quanto viene loro proposto.

Intanto in Comunità si stanno tessendo le 199 piccole tende, che accoglieranno i 199 Mattoni contenenti le terre di tutti i Paesi, che verranno donati ai Rappresentanti Ufficiali dei 7 miliardi di persone che vivono il mondo, a settembre 2013.

A chi desidera approfondire i contenuti dell'iniziativa, verrà inviata ulteriore documentazione. La consegna dei fili potrà essere effettuata fino al 28 febbraio 2013.

Grazie italiani e non, persone di cuore.

Tel. 0439 300180 - Coordinatore dell'iniziativa Ennio De Poi - Fax 0439 304525

info@comunitavsfrancesco.it - www.comunitavsfrancesco.it



**Campagna per la formazione
dei cittadini al primo soccorso**

**Organizzata da
P.A. La Lanterna – Onlus
Via Napoli 48 r- Genova**

e

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO REGIONALE LIGURIA**



manovre di disostruzione pediatriche

Ogni anno in Italia ci sono 50 famiglie distrutte da una tragedia senza confini:
50 bambini perdono la vita per soffocamento da corpo estraneo, ma soprattutto
perché chi li assiste nei primi drammatici momenti di solito NON è "formato"
a queste manovre e genera disastrose conseguenze.
Ma allora cosa fare ?



**Impara anche tu come fare,
partecipa al corso,
è aperto a tutti, in particolare a genitori e nonni,
ed è totalmente gratuito**

*Il corso sarà tenuto il 24 Novembre 2012 alle ore 15,00
nella Caserma Gavoglio in Via del Lagaccio (ingresso 40 metri dopo la PAM)
Parcheggio interno gratuito e servizio navetta dalle ore 14 alle 14,45, partenze dalla farmacia di Via Napoli
La durata del corso è di 4 ore e sarà tenuto da Istruttori MDPed C.R.I.*



Puoi iscriverti al corso telefonando al 3204388852, inviando una mail a segreteria@lanterna-onlus.it
oppure recandoti alla P.A. La Lanterna in Via Napoli 48 r. dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 12



Il Museo Luzzati e l'Associazione Passato&Futuro
sono lieti di inviarVi alla Mostra

I Bijoux delle Feste

23, 24 e 25 novembre 2012

Genova, Museo Luzzati a Porta Siberia, Area Porto Antico

Tre giorni di mostra di bijoux americani d'epoca dedicati alle *Novelties*, i bijoux che negli Stati Uniti (ma ormai anche in Italia) si usa indossare per celebrare le più importanti festività dal Natale a San Valentino, dalla Festa della Mamma a Pasqua.

La mostra si aprirà il 23 novembre e proseguirà nei tre giorni, dalle 10 alle 13, e dalle 14 alle 18

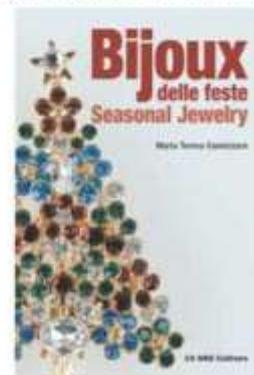
Sabato 24 novembre alle 17, presso il Museo Luzzati, sarà presentato il libro di Maria Teresa Cannizzaro *Bijoux delle Feste* e si svolgerà una sfilata di abiti vintage americani. Sarà presente l'Autrice.

Il lavoro di tanti immigrati che, sbarcati nel Rhode Island, si impiegarono nelle fabbriche inizialmente artigianali di "gioielli poveri" generò un'industria di jewelry che divenne ben presto famosa presso il grande pubblico, aiutata anche dal cinema e dalle dive di Hollywood che tanto amavano questi gioielli sfoggiandoli in ogni occasione. Grazie alla loro fervida creatività ed alle loro raffinate capacità artigianali, essi seppero incantare con la bellezza dei loro manufatti donne di ogni condizione sociale, dalle casalinghe alle donne più famose come la duchessa di Windsor o quella icona di stile ed eleganza che fu Jackie Kennedy.

Nel corso della mostra si svolgerà un'asta silenziosa il cui ricavato verrà devoluto alla **Band degli Orsi**, Associazione Onlus finalizzata all'accoglienza negli ospedali pediatrici con particolare attenzione all'Istituto Giannina Gaslini di Genova.



Per informazioni:
Museo Luzzati: info@museoluzzati.it
Passato&Futuro: usaspilla@alice.it
passatoefuturo@gmail.com



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)